



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5103 DEL 17/05/2024

OGGETTO: Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 1/2015, art. 13 – «Realizzazione di un invaso (area umida) di 525 mq in località “Fonte del Pozzuolo” finalizzato sia alla conservazione della biodiversità che a fini zootecnici». Proponente: Comunanza Agraria Uomini Originari di Costacciaro

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n.1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 210 del 27/02/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica

continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n.303/2019;

Vista la D.G.R. n.360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza acquisita agli atti con PEC prot. n.26972/2024 trasmessa dal sig. Vergari Natale in qualità di legale rappresentante della Comunanza Agraria Uomini Originari di Costacciaro per la «Realizzazione di un invaso (area umida) di 525 mq in località “Fonte del Pozzuolo” finalizzato sia alla conservazione della biodiversità che a fini zootecnici»;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Costacciaro in area limitrofa al sito Natura 2000 ZSC IT 5210007 “Valle delle Prigioni”;

Vista la nota PEC prot. n.79906/2024 con la quale la Sezione Parco del Monte Cucco esprime il parere di compatibilità delle opere previste con il Piano del Parco vigente;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che:

- la delimitazione perimetrale dell’invaso venga realizzata in maniera tale da garantire l’accesso all’area umida agli anfibi, rettili, micro e mesomammiferi e limitando al contempo l’accesso agli ungulati per evitare il fenomeno del calpestio;
- vengano posizionate almeno 4 reti metalliche (maglia 10 x 10 cm) ancorate esternamente alla sponda e zavorrate verso il centro dell’area umida garantendo una copertura di almeno un terzo dell’invaso, utili a favorire un processo di naturalizzazione della sponda oltre che la risalita di eventuali animali caduti accidentalmente in acqua;
- il materiale di risulta proveniente dalle opere di scavo se non riutilizzato nell’ambito dello stesso cantiere dovrà essere caricato sui mezzi per essere opportunamente smaltito secondo la normativa vigente;
- non venga in alcun modo eseguita la messa a dimora di essenze erbacee tramite idrosemina per il rinverdimento delle sponde al fine di evitare inquinamento floristico dell’area. In breve tempo le sponde saranno colonizzate da specie pioniere presenti nelle aree contermini che svolgeranno lo stesso effetto di mitigazione visiva ricercato con l’attività di idrosemina;
- ad ultimazione delle opere si provveda alla rimozione ed allo smaltimento di tutti i residui delle lavorazioni e rifiuti eventualmente presenti;
- gli interventi vengano eseguiti nel periodo che va da ottobre a gennaio;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Comunanza Agraria Uomini Originari di Costacciaro – universitauominioriginari@pec.it;
 - b) al Comune di Costacciaro – comune.costacciaro@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia – fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;
4. L'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 15/05/2024

L'Istruttore
- Simone Emiliani Spinelli
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/05/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Mariagrazia Possenti
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/05/2024

Il Dirigente
Francesco Grohmann
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2